

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA
(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 51 DEL 17-6-2014

OGGETTO: Ufficio Legale Interconsortile presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania. Adozione dell'accordo per la ripartizione delle spese non sostenute dal contributo regionale.

L'anno duemilaquattordici il giorno *dieci* del mese di *Aprile* presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giuseppe Dimino, nominato con D.A. n.01 del 12/12/2012, assistito dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Barbagallo, con le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

VISTA la legge regionale 25 maggio 1995 n. 45;

VISTO lo Statuto consortile adottato con deliberazione n. 466 del 26 novembre 1998 ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 23 giugno 1999 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che a seguito delle deliberazioni del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia n. 1 del 21.06.2012, n. 2 del 12.07.2012 e n. 5 del 01.10.2012, al fine di ridurre gli impegni finanziari dei consorzi di bonifica per spese legali e contenzioso, è stato istituito presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania l'ufficio legale interno interconsortile tra i consorzi di bonifica di Catania, Caltagirone e Siracusa, giusta delibera n. 399 del 12.10.2012 della Giunta Regionale di Governo di condivisione della proposta prot. 32364 del 12.10.2012 dell'Assessore Regionale per le Risorse Agricole e Alimentari;

CHE a seguito delle deliberazioni n. 3 del 23.01.2013 e n. 29 del 30.04.2013 adottate dal Commissario Straordinario presso il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone si è preso atto e stabilito che, in conseguenza delle deliberazioni del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia n. 1 del 21.06.2012, n. 2 del 12.07.2012, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile previsto dall'art. 8 (Avvocato Dirigente) del Regolamento è stato affidato all'avv. Maurizio Nula, sin dal 12.10.2012, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadramento nella qualifica di "Direttore di Area" con attribuzione della IV Classe stipendiale del CCNL per i dirigenti dei consorzi di bonifica;

CHE con le deliberazioni n. 15 del 23.01.2014 e n. 7 del 17.02.2014 adottate dal Commissario Straordinario per i Consorzi di Bonifica della Sicilia rispettivamente presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania e presso il Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone, si è provveduto all'incardinamento del dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile, previsto dall'art. 8 del Regolamento (Avvocato Dirigente), presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania in aderenza alla delibera della Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012;

CONSIDERATO che l'Ufficio Legale Interconsortile svolge la relativa attività non solo a favore dei Consorzi di Bonifica 9 Catania, 7 Caltagirone e 10 Siracusa, ma anche a favore di diversi consorzi della Regione Siciliana;

CHE per il corretto funzionamento dell'Ufficio ogni eventuale spesa non sostenuta dal contributo regionale riguardante il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile, sin dalla sua istituzione, deve essere adeguatamente e congruamente ripartita fra i consorzi che usufruiscono dei servizi dell'Ufficio;

CONSIDERATO che, al fine di definire e regolarizzare gli impegni finanziari assunti e da assumere per il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile presso la sede del Consorzio di Bonifica 9 Catania, il Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia con nota prot. n. 31916 del 15.04.2014, assunta al prot. dell'Ente al n. 2867/2014, ha comunicato ai consorzi di bonifica che hanno affidato incarichi all'ufficio suddetto la necessità di adottare l'allegato Accordo di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale unitamente al relativo Allegato Tecnico;

RITENUTO di accettare ed adottare il suddetto accordo per la ripartizione della spesa;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2014- riformulato, adottato con delibera consortile n. 7 del 23.01.2014, in corso di approvazione da parte del competente Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea;

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali - Servizio I – Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti prot. n. 36366 di 22.11.2013 con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza ed il controllo sugli atti consortili;

SENTITO il parere favorevole del Direttore del Consorzio,

DELIBERA

- **DI ADOTTARE** l'Accordo di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale per il funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania di cui alla nota prot. 31916 del 15.04.2014 del Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica della Sicilia, assunta al prot. dell'Ente al n.

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA
(D.P.R.S. 23/05/1997 n° 149)

2867/2014 e che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante unitamente all'Allegato Tecnico;

- **DI STABILIRE** che i conseguenti impegni finanziari, opportunamente determinati saranno allocati in specifico capitolo di bilancio, al tal fine istituito;
- **DI DARE MANDATO** al competente Settore dell'Area Amministrativa di apportare specifica variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio in corso, al fine di istituire l'anzidetto capitolo;
- **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione ai Consorzi di Bonifica 7 Caltagirone e 10 Siracusa nonché a quelli successivamente aderenti all'Ufficio Legale Interconsortile in argomento;
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della Pesca mediterranea- Dipartimento per l'agricoltura - Servizio I Vigilanza Consorzi di Bonifica, Consorzi Agrari ed Enti.

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Giuseppe Barbagallo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dott. Giuseppe Dimino

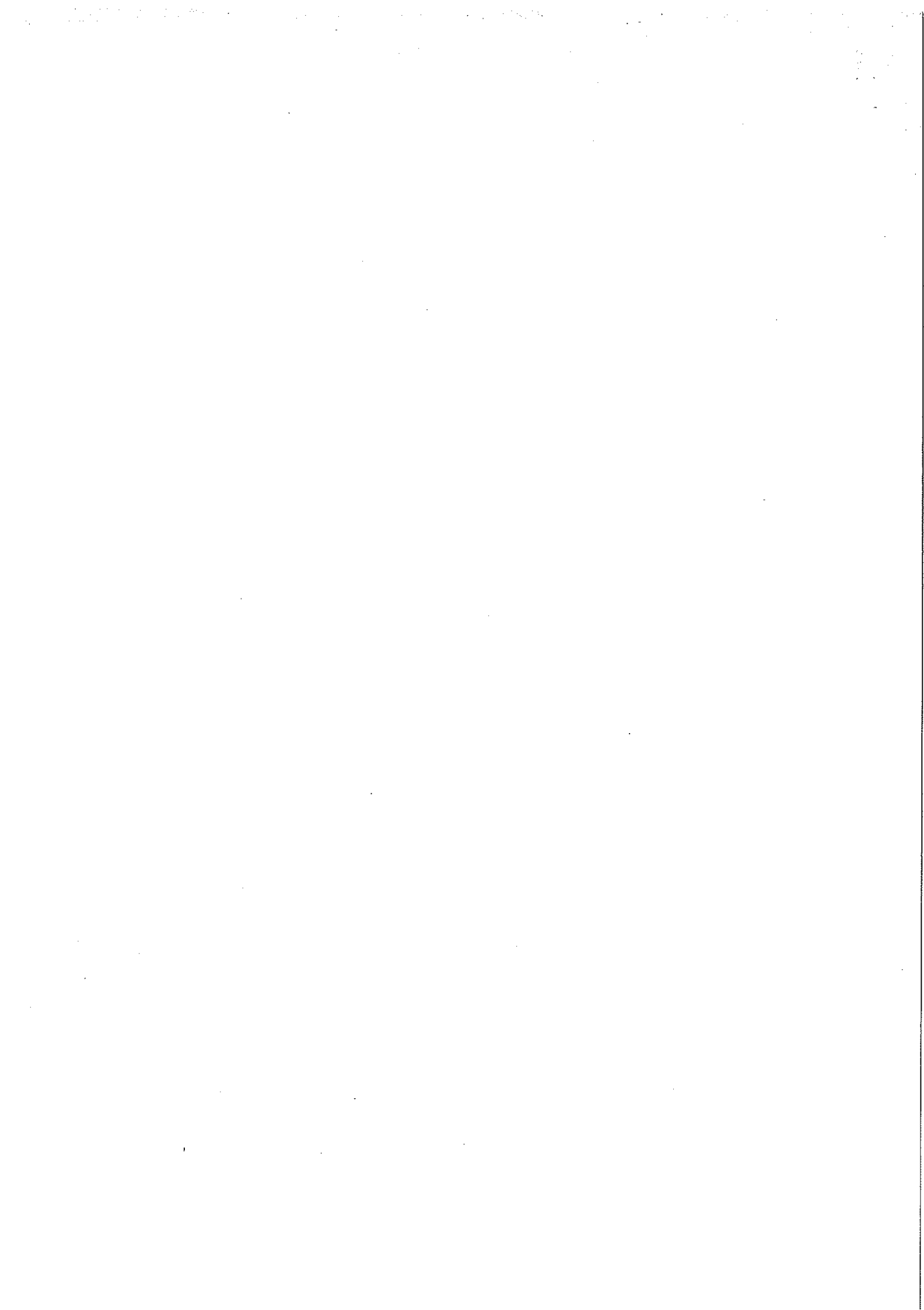
Certificato di pubblicazione

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale
dal 22-4-2014 al

Catania, lì

E' copia conforme all'originale.

Catania, lì



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: commissario@pec.conorzibonificasicilia.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A: enna@pec.conorzibonificasicilia.it, trapani@pec.conorzibonificasicilia.it,
palermo@pec.conorzibonificasicilia.it, agrigento@pec.conorzibonificasicilia.it,
caltanissetta@pec.conorzibonificasicilia.it, gela@pec.conorzibonificasicilia.it,
caltagirone@pec.conorzibonificasicilia.it, ragusa@pec.conorzibonificasicilia.it,
catania@pec.conorzibonificasicilia.it, siracusa@pec.conorzibonificasicilia.it,
messina@pec.conorzibonificasicilia.it

CC: giuseppe.dimino@regione.sicilia.it

Ricevuto il: 15/04/2014 12:43 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Ufficio legale interconsortile. Criteri di ripartizione della spesa

Priorità: normale

[accordo.pdf\(263087\)](#)

[bozza delibera.doc\(62275\)](#)

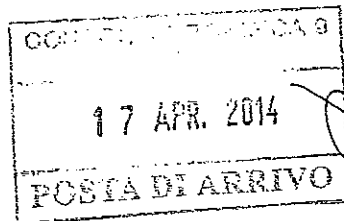
[ufficio legale interconsortile.pdf\(29434\)](#)

- [Mostra Certificato](#)

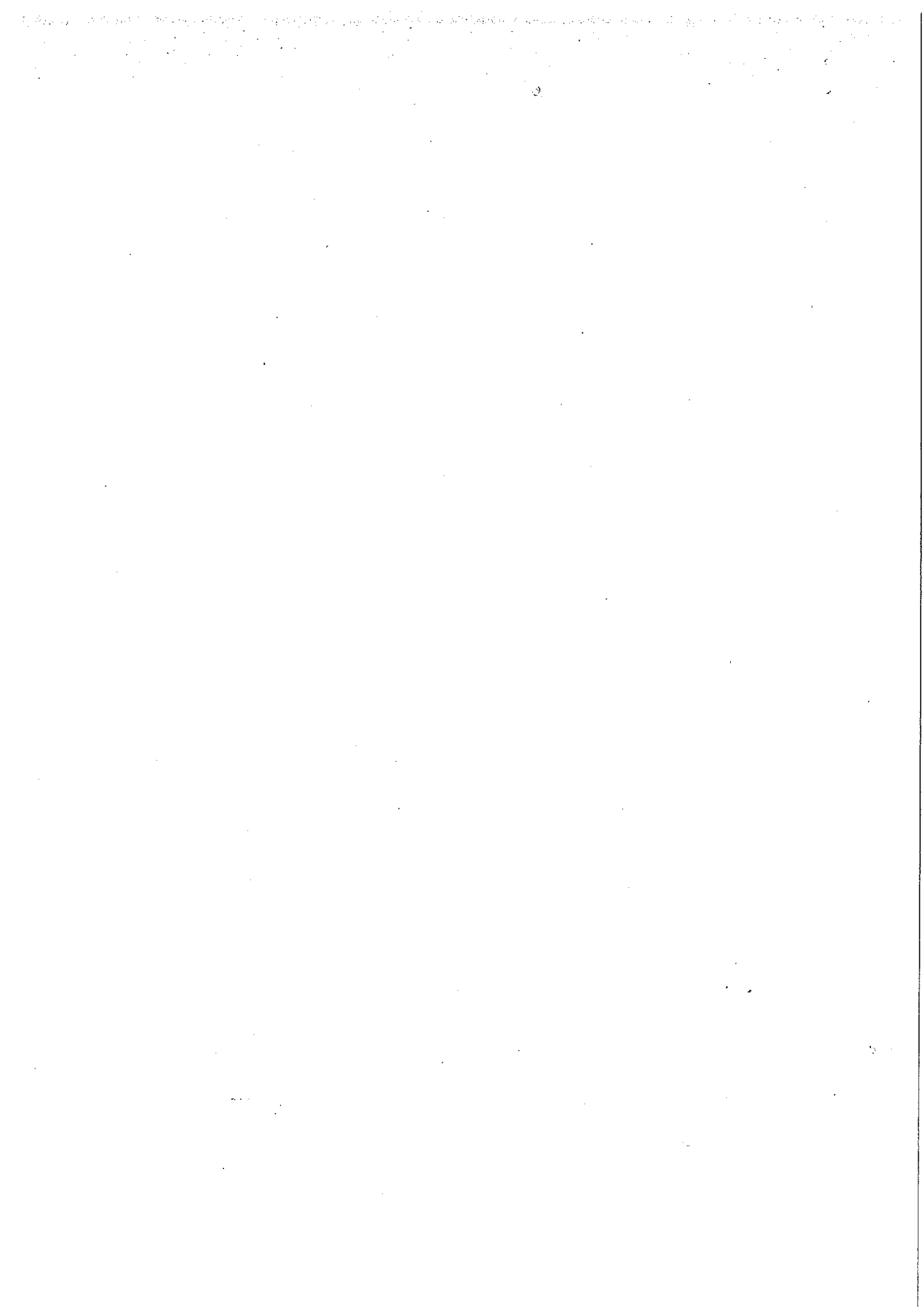
- [Azioni ▼](#)

[Cancella](#)[Segna come:](#)[Da leggere](#)[Sposta in:](#)[Assessorato Risorse Agricole](#)[Assessorato al Bilancio Comm Straordinario](#)[DELETED ITEMS](#)[DRAFTS](#)[Procure della Repubblica](#)[RECEIPT](#)[SENT ITEMS](#)[Servizio I Vigilanza](#)[Trasmissione elenco Delibere e Determine - Anno 2013](#)[Ufficio Legale](#)

In allegato si trasmette la nota per con i criteri di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale per l'Ufficio legale interconsortile. Si allaga altresì la bozza di delibera. Cordiali saluti



Divisione	Consorzio di Bonifica 9 CATANIA	
A	Data Prot.	
Categoria	17 APR. 2014	Funzionario DIR
Pratica	Numero Protocollo 2867	
10/D		



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER I CONSORZI DI BONIFICA DELLA SICILIA

Prot. n. 31916

Palermo, 15/04/2014

Consorzi di bonifica dell'Isola
Indirizzi pec

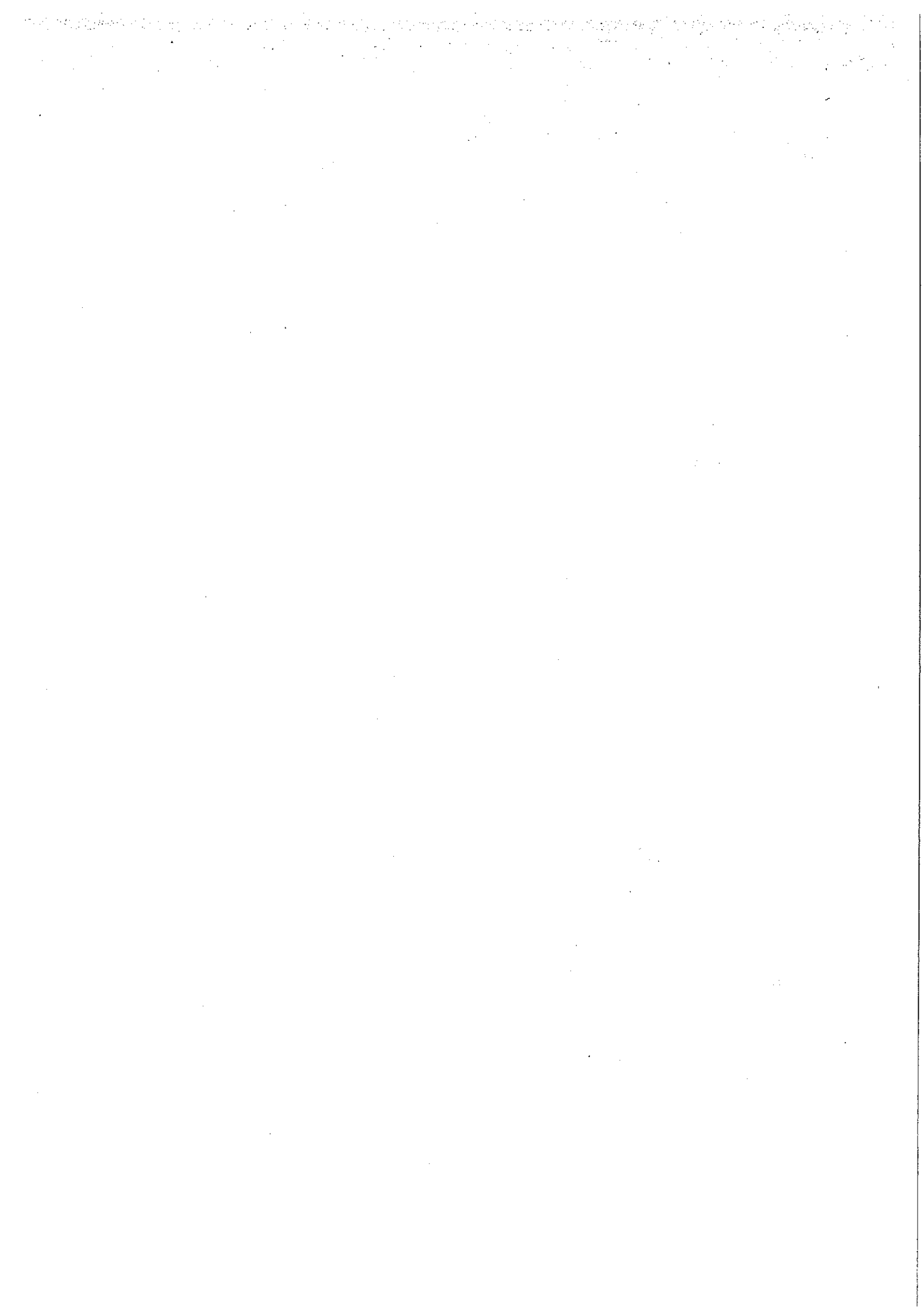
Oggetto: Ufficio Legale Interconsortile. Criteri di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale.

In allegato alla presente si trasmette Accordo sui criteri di ripartizione della spesa non sostenuta dal contributo regionale relativa alla gestione e funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile con sede presso il Consorzio do bonifica 9 Catania.

Tutti i Direttori sono invitati a predisporre apposito atto deliberativo (vedi schema allegato) e a sottoporlo allo scrivente per l'adozione nella prima seduta deliberante utile.

Distinti saluti

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. Giuseppe Dimino)



Ufficio Legale Interconsortile
Sede presso Consorzio di Bonifica 9 Catania
(Delibera di Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012)

ACCORDO

Sui Criteri di Ripartizione della Spesa non sostenuta dal contributo regionale

Art. 1

A far data dal 12.10.2012, giusta delibera di Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012, ai sensi e per gli effetti delle deliberazioni del Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica della Sicilia:

n. 1 del 21.06.2012 (presso Assessorato regionale), n. 2 del 12.07.2012 (presso Assessorato regionale), n. 5 del 01.10.2012 (presso Assessorato regionale), n. 3 del 23.01.2013 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone), n. 29 del 30.04.2013 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone), n. 146 del 29.11.2013 (presso Consorzio di Bonifica 9 Catania), n. 15 del 23.01.2014 (presso Consorzio di Bonifica 9 Catania), n. 7 del 17.02.2014 (presso Consorzio di Bonifica 7 Caltagirone),

è costituito presso il Consorzio di Bonifica 9 Catania l'Ufficio Legale Interconsortile fra i consorzi di Bonifica 9 Catania, 7 Caltagirone e 10 Siracusa.

Oggetto del presente accordo è il criterio di ripartizione di tutti gli oneri relativi al funzionamento dell'Ufficio Legale Interconsortile.

Art. 2

Il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 9 Catania – in accordo con i direttori generali dei consorzi di bonifica aderenti – vigila sull'Ufficio Legale Interconsortile quale "Centro di Costo Interconsortile" affinché ne sia garantita l'economicità, l'efficacia e l'efficienza.

La rendicontazione annuale dell'attività svolta dall'Ufficio Legale Interconsortile con la ripartizione delle relative spese è trasmessa dal Consorzio di Bonifica 9 Catania ai consorzi aderenti accompagnata da una chiara e dettagliata relazione.

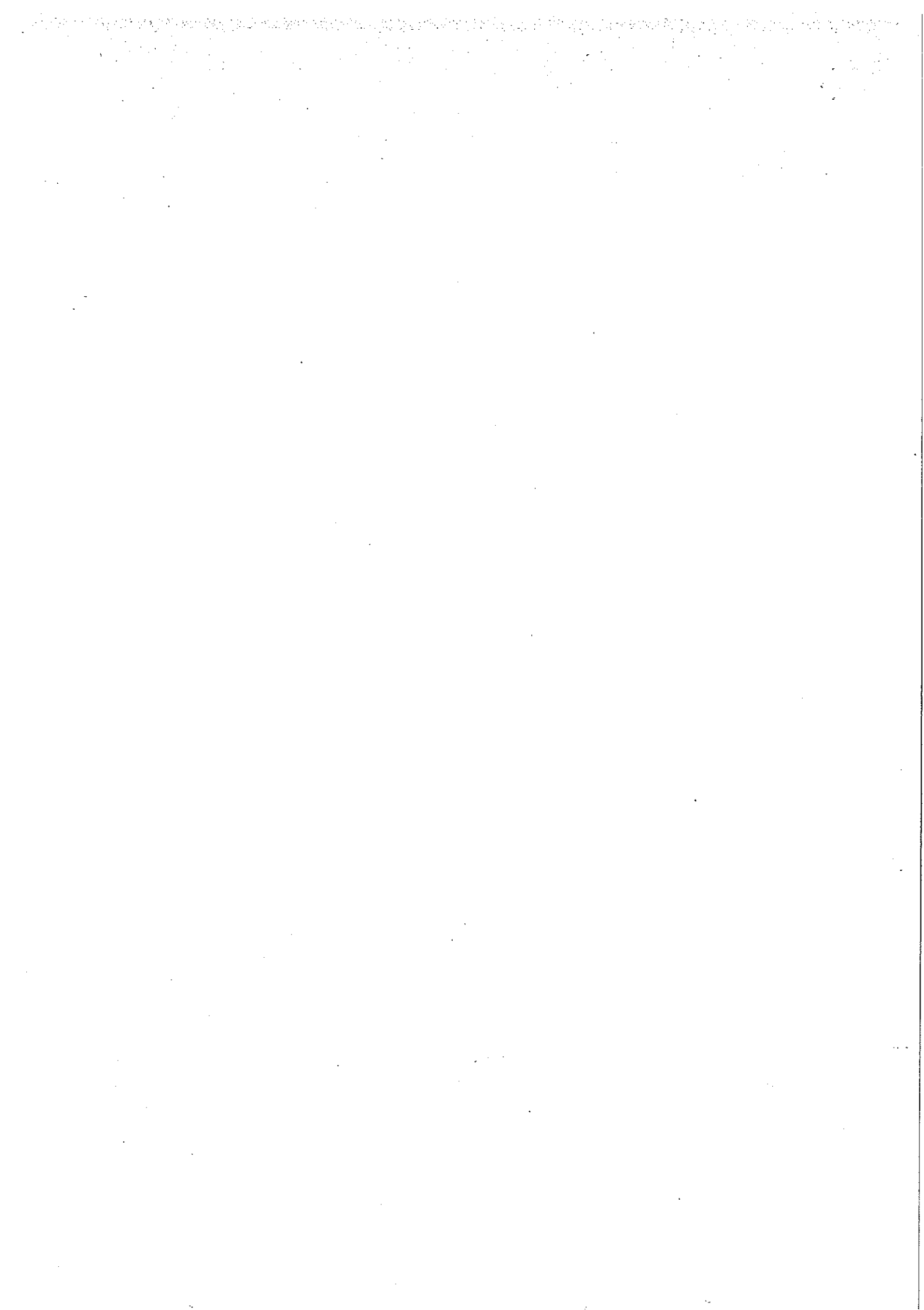
Art. 3

Il Dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile garantisce l'economicità, l'efficacia e l'efficienza nonché il contenimento della spesa, attuando ogni utile procedura di gestione tale da permettere una chiara rendicontazione ed imputazione delle spese con il monitoraggio continuo degli incarichi affidati ed in corso.

Art. 4

L'esatta determinazione della Spesa Complessiva non sostenuta dal contributo regionale è determinata a consuntivo con riferimento all'annualità acquisendo ogni dato ed informazione utile dai consorzi aderenti.

Tutti gli oneri non sostenuti dal contributo regionale imputabili ai dipendenti permanentemente incardinati e assegnati all'Ufficio Legale Interconsortile partecipano al costo annuale dell'Ufficio.



Il consorzio in cui il dipendente rimane incardinato si fa carico del pagamento integrale della retribuzione e degli oneri aggiuntivi; ogni spesa imputabile alla prestazione esclusiva del dipendente a favore dell'Ufficio Legale Interconsortile è portata a scomputo della quota dovuta secondo il presente accordo da quel consorzio.

Tutte le spese di funzionamento, incluso straordinario, trasferte e missioni, contribuiscono alla Spesa Complessiva da ripartire secondo i criteri del presente accordo. Spese di funzionamento, di trasferta e/o missione di particolare evidenza imputabili ad uno specifico consorzio saranno preventivamente comunicate ed allo stesso imputate anche nel caso in cui fossero state anticipate da diverso consorzio.

Tutte le spese comuni sostenute o anticipate da un singolo consorzio vengono scomputate dalle quote dovute.

Nel caso in cui – a seguito della ripartizione – le somme anticipate da un consorzio sono maggiori della quota dovuta, il consorzio ha diritto al pagamento delle relative somme che potrà richiedere direttamente ai consorzi debitori secondo le relative quote.

La ripartizione effettuata secondo il presente accordo obbliga i consorzi al pagamento delle relative quote e costituisce titolo per la richiesta diretta di pagamento.

Art. 5

E' riconosciuta l'adesione dei consorzi diversi da quelli indicati all'art. 1. L'adesione è formalizzata con l'adozione del presente accordo con apposito atto deliberativo.

L'adesione comporta il conseguente impegno al pagamento delle spese ripartite secondo il presente accordo.

Art. 6

Il mancato pagamento delle quote annuali previste dal presente accordo può comportare – ove deliberato dalla maggioranza dei consorzi aderenti in regola con i pagamenti – la decadenza dalla partecipazione e la rinuncia agli incarichi da parte dell'Ufficio Legale Interconsortile.

Art. 7

La Spesa Complessiva è equamente ripartita fra i consorzi aderenti in funzione della tipologia e del numero di incarichi affidati all'Ufficio Legale.

La ripartizione deve tenere conto del principio che l'incidenza delle spese fisse nel calcolo della Spesa Complessiva diminuisce proporzionalmente all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'Ufficio.

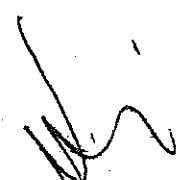
La ripartizione deve contemperare i principi di semplicità di calcolo e di equità.

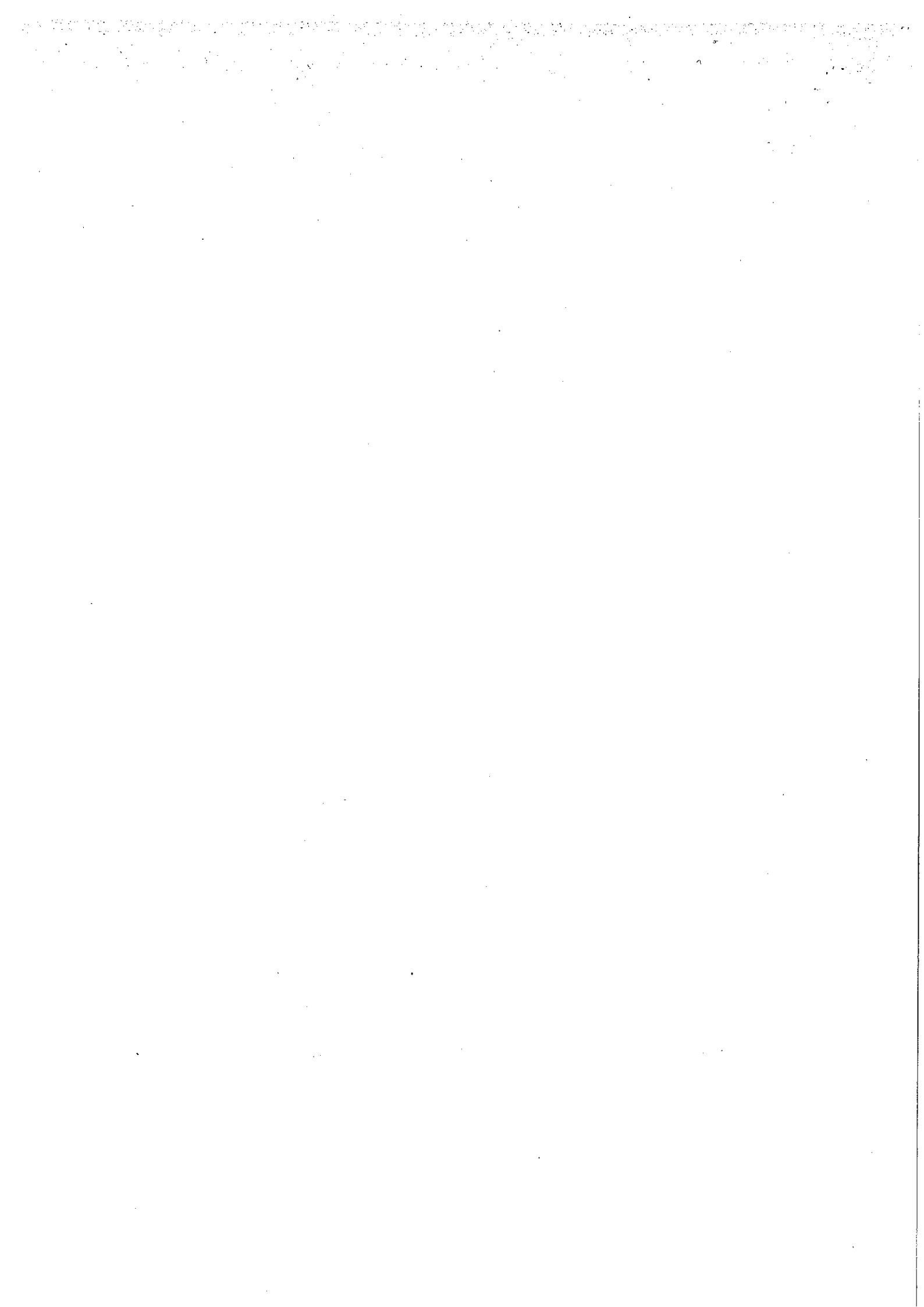
I criteri e le modalità di ripartizione sono descritti e specificati nell'Allegato Tecnico al presente accordo.

Il singolo consorzio aderente rimane impegnato a fornire all'Ufficio Legale Interconsortile il necessario supporto tecnico-amministrativo da parte delle strutture consortili interne nelle attività di gestione delle pratiche di competenza.

Motivate modifiche o integrazioni al presente accordo possono essere concordemente apportate dai consorzi aderenti.

Peleno, 11/4/14





Ufficio Legale Interconsortile - Sede presso Consorzio di Bonifica 9 Catania

(Delibera di Giunta Regionale n. 399 del 12.10.2012)

ACCORDO - Sui Criteri di Ripartizione della Spesa non sostenuta dal contributo regionale

ALLEGATO TECNICO

1. Principi di ripartizione

La effettiva ripartizione delle spese è fondata sui seguenti principi:

- la Spesa Complessiva è calcolata sulla scorta di tutti i costi imputabili all'Ufficio ed è suddivisa Spesa Fissa e Spesa Variabile;
- la Spesa Variabile è ripartita per ciascun consorzio proporzionalmente al numero di incarichi affidati;
- la Spesa Fissa è ripartita per ciascun consorzio in parti uguali;
- la Spesa Fissa da ripartire diminuisce all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'ufficio e viceversa;
- la Spesa Variabile da ripartire aumenta all'aumentare del numero di incarichi gestiti dall'ufficio e viceversa;
- la suddivisione della Spesa Complessiva nelle quote di Spesa Fissa e di Spesa Variabile è determinata automaticamente ed in via semplificata in funzione del rapporto fra il numero complessivo di incarichi affidati ed il numero massimo di incarichi gestibili dall'Ufficio (C_{max} = carico di lavoro massimo);
- il carico di lavoro massimo sostenibile dall'Ufficio Legale Interconsortile (C_{max}) è determinato in funzione dell'organico dell'Ufficio;
- l'organico dell'Ufficio può essere motivatamente adeguato in accordo con i consorzi aderenti;

2. Procedimenti equivalenti

Al fine di rendere congrua la ripartizione agli incarichi affidati, per semplicità, ogni procedimento viene convertito in procedimento equivalente.

Un procedimento è pari all'unità quando l'incarico si sviluppa o impegna l'ufficio dal 1 gennaio al 31 dicembre nell'anno di riferimento. Una durata inferiore all'anno riduce il procedimento proporzionalmente. La data di affidamento coincide con la data della deliberazione di incarico.

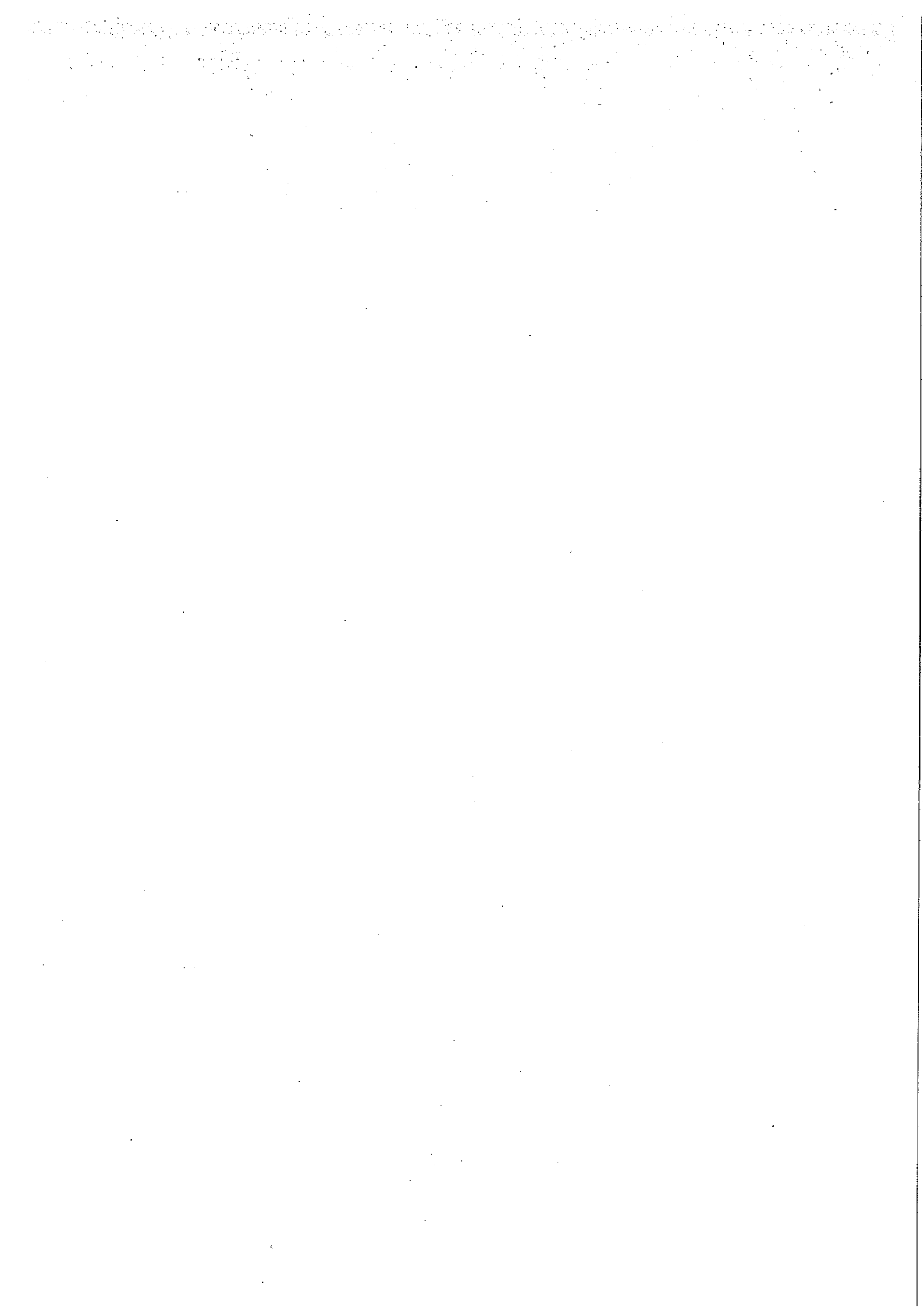
Per semplicità qualunque procedimento ordinario (Civile, TAR, Lavoro, Giudice di pace, ecc.) è pari a un procedimento equivalente in qualunque grado di giudizio. Il procedimento tributario è pari a 0,5 procedimenti equivalenti. La richiesta formale di parere è pari a n. 0,1 procedimenti equivalenti.

Pertanto:

- | | | | |
|------------------------------|---|--------|---------------------------|
| - Un Procedimento Ordinario | = | n. 1 | procedimenti equivalenti; |
| - Un Procedimento Tributario | = | n. 0,5 | procedimenti equivalenti; |
| - Un Parere | = | n. 0,1 | procedimenti equivalenti. |

Nell'arco dell'anno di riferimento vanno considerati tutti i procedimenti in corso.

Specifici incarichi particolarmente gravosi o impegnativi saranno motivatamente ed opportunamente computati dal Dirigente dell'Ufficio Legale Interconsortile sentiti i consorzi aderenti.



3. Criterio di ripartizione

Il criterio di ripartizione tiene conto del principio che l'incidenza sul singolo incarico delle spese fisse (personale, spese di funzionamento, ecc.), da ripartire in quote uguali fra i consorzi aderenti, diminuisce all'aumentare degli incarichi gestiti dall'Ufficio Legale.

A tal fine la Spesa Complessiva (SC) è suddivisa in due quote, Spesa Fissa (SF) e Spesa Variabile (SV):

$$SC = SF + SV$$

La Spesa Fissa (SF) viene ripartita in quote uguali fra i consorzi aderenti.

La Spesa Variabile (SV) viene ripartita proporzionalmente in funzione del numero di incarichi equivalenti affidati dai singoli consorzi.

La Spesa Variabile (SV) è determinata in funzione del rapporto fra il numero complessivo degli incarichi equivalenti (N) effettivamente gestiti nell'anno dall'Ufficio Legale ed il carico di lavoro massimo sostenibile (C_{max}) espresso anch'esso in incarichi equivalenti:

$$\text{rapporto di ripartizione} = \frac{N}{C_{max}}$$

Il rapporto di ripartizione fra Spesa Variabile e Spesa Complessiva è pari ad 1 (Spesa Complessiva = Spesa Variabile) quando il numero di incarichi equivalenti gestiti è pari o superiore al Carico di lavoro massimo.

Il rapporto di ripartizione è pari a 0 (Spesa Complessiva = Spesa Fissa) quando il numero di incarichi di incarichi gestiti è pari a 0.

Il rapporto di ripartizione è diverso da 0 per un numero di incarichi intermedio fra zero ed il carico massimo (Spesa Complessiva = Spesa Fissa + Spesa Variabile).

Rapporto di ripartizione:

$$r = \frac{N}{C_{max}}$$

Spesa Variabile:

$$SV = SC \times r$$

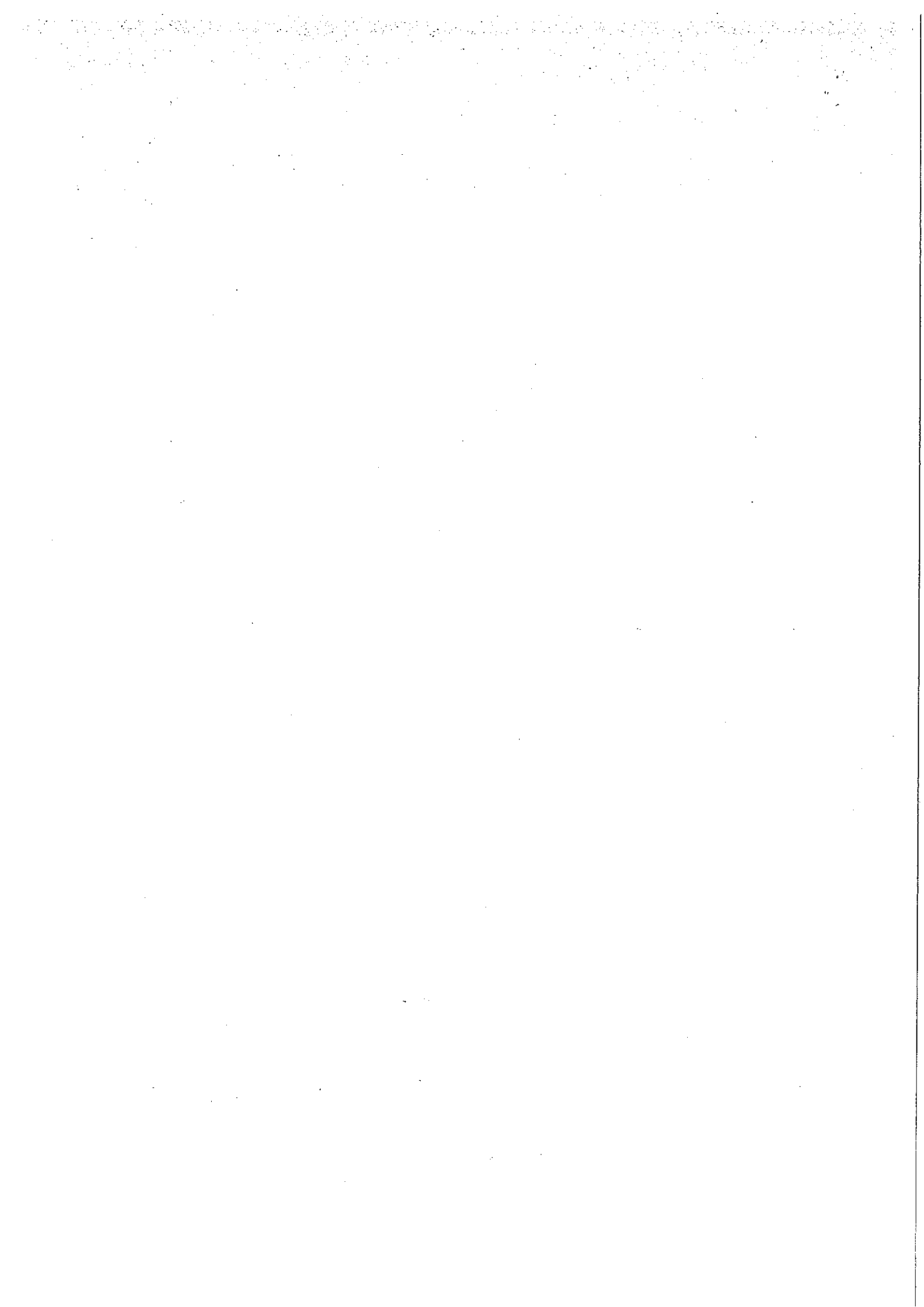
Spesa Fissa:

$$SF = SC \times (1 - r) \quad \text{oppure} \quad SF = SC - SV$$

4. Carico di lavoro massimo (C_{max})

Il carico di lavoro massimo (C_{max}) dell'Ufficio Legale Interconsortile in sede di prima applicazione dell'accordo è pari a 250 incarichi equivalenti: C_{max} = 250.

Il carico di lavoro massimo sostenibile annualmente può essere motivatamente rideterminato in funzione del personale assegnato permanentemente all'Ufficio Legale.



APPENDICE

Esempio calcolo procedimenti equivalenti - Anno 2013

- Procedimento Civile affidato il 01.01.2013	1,00	
- Procedimento presso TAR affidato il 01.03.2013	0,84	(= 1,0 × 306 gg/365)
- Procedimento tributario affidato il 15.09.2013	0,15	(= 0,5 × 108 gg/365)
- Procedimento Civile affidato il 20.10.2013	0,20	(= 1,0 × 73 gg/365)
- Procedimento Civile affidato il 10.12.2013	0,06	(= 1,0 × 22 gg/365)
- n. 3 Pareri richiesti nell'anno 2013	0,30	(= 0,1 × 3)
- Procedimenti eq. in corso da anni precedenti n.	<u>8,00</u>	
o <i>sommario</i>	10,55	

Esempio 1:

Spesa Complessiva SC = €. 30.000;

Incarichi gestiti nell'annualità: CB1 n=50; CB2 n=20; CB3 n=15; CB4 n=10; CB5 n=5;

Incarichi gestiti nell'annualità N = 100 procedimenti equivalenti;

Carico massimo sostenibile Cmax = 250 procedimenti equivalenti;

Rapporto ripartizione: $r = 100/250 = 40\%$ Spesa Variabile = SC × 0,40 SV = €. 12.000,00

(%) Spesa Fissa: $100 - 40 = 60\%$ Spesa Fissa = SC × 0,60 SF = €. 18.000,00

Spesa Variabile

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote proporzionali: SV = €. 12.000,00

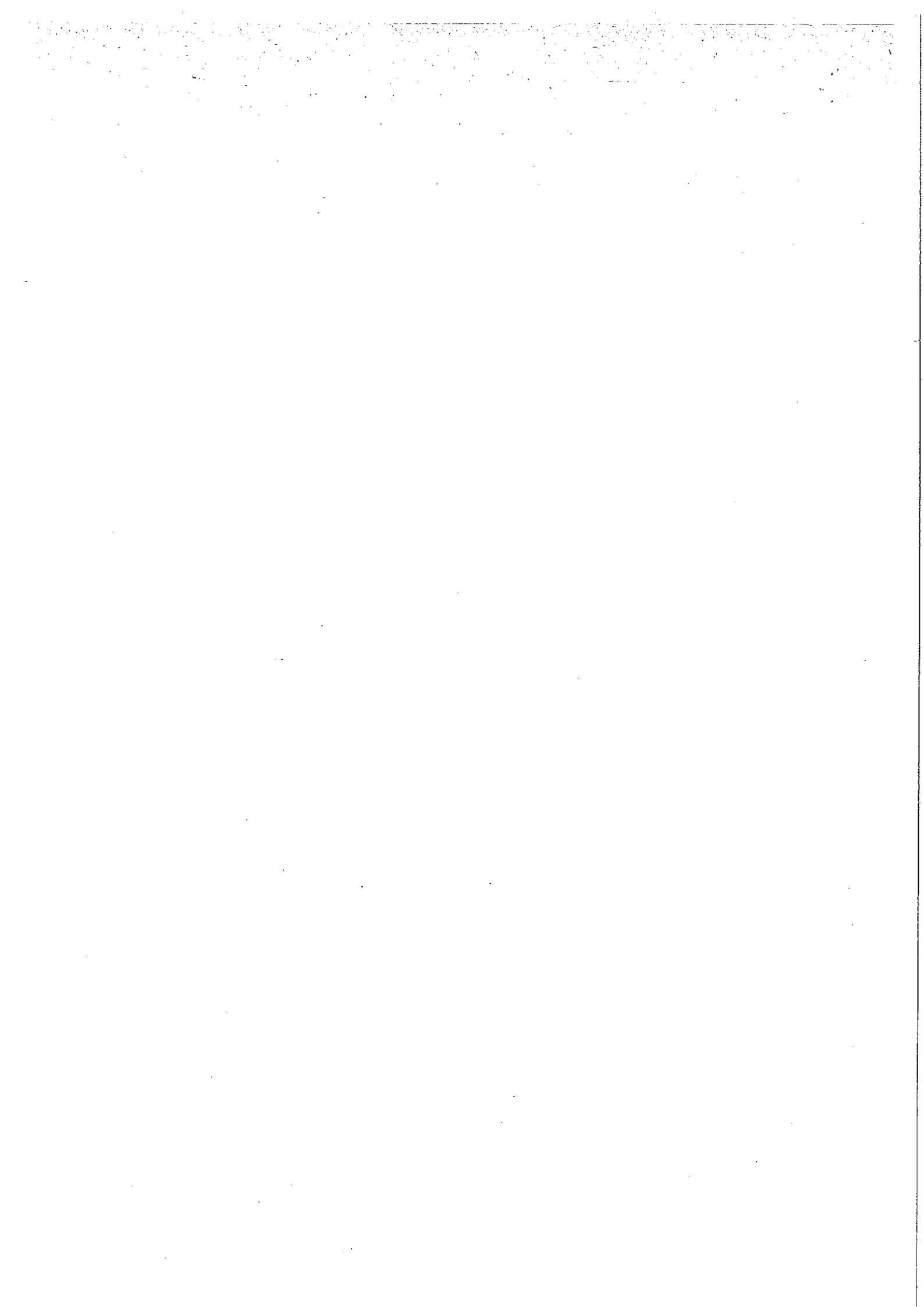
$$\text{n. eq. CB1} = 50 \quad q_{SV_{CB1}} = 12.000,00 \times \frac{50}{100} = \text{€. 6.000,00}$$

Spesa Fissa

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote uguali: SF = €. 18.000,00

$$q_{SF} = \frac{18.000}{5} = \text{€. 3.600,00}$$

		CB1	CB2	CB3	CB4	CB5	TOT
Procedimenti Equivalenti	n. eq.	50	20	15	10	5	100
quota Spesa Fissa	qSF	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	18.000,00
quota Spesa Variabile	qSV	6.000,00	2.400,00	1.800,00	1.200,00	600,00	12.000,00
Totale		9.600,00	6.000,00	5.400,00	4.800,00	4.200,00	30.000,00
costo per procedimento eq	€/p	192,00	300,00	360,00	480,00	840,00	



Esempio 2:

Spesa Complessiva SC = €. 30.000;

Incarichi gestiti nell'annualità: CB1 n=100 ; CB2 n=40; CB3 n=30; CB4 n=20; CB5 n=10;

Incarichi gestiti nell'annualità N = 200 procedimenti equivalenti;

Carico massimo sostenibile Cmax = 250 procedimenti equivalenti;

Rapporto ripartizione: $r = 200/250 = 80\%$ Spesa Variabile = $SC \times 0,80$ SV = €. 24.000,00

(%) Spesa Fissa: $100 - 80 = 20\%$ Spesa Fissa = $SC \times 0,20$ SF = €. 6.000,00

Spesa Variabile

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote proporzionali: SV = €. 24.000,00

$$n. eq. CB1 = 100 \quad qSV_{CB1} = 24.000,00 \times \frac{100}{200} = €. 12.000,00$$

Spesa Fissa

Parte della Spesa Complessiva da ripartire in quote uguali: SF = €. 6.000,00

$$qSF = \frac{6.000,00}{5} = €. 1.200,00$$

		CB1	CB2	CB3	CB4	CB5	TOT
Procedimenti Equivalenti	n. eq.	100	40	30	20	10	200
quota Spesa Fissa	qSF	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	6.000,00
quota Spesa Variabile	qSV	12.000,00	4.800,00	3.600,00	2.400,00	1.200,00	24.000,00
Totale		13.200,00	6.000,00	4.800,00	3.600,00	2.400,00	30.000,00
costo per procedimento eq	€/p	132,00	150,00	160,00	180,00	240,00	

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

